

Procedura valutativa per la copertura di n. 01 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - sede di Potenza, per il Settore Concorsuale: 07/G1 – “Scienze e Tecnologie Animali” - Settore Scientifico Disciplinare: AGR/18 – Nutrizione e Alimentazione Animale, indetta con D.R. n. 516 del 13.11.2015, pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale di Ateneo.

VERBALE N. 3 RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in premessa, nominata con D.R. n. 566 del 23.12.2015, così costituita:

- **Prof.ssa Lucia BAILONI** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Padova. Presidente

- **Prof. Domenico BERGERO** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Torino. Componente

- **Prof. Federico INFASCELLI** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Napoli Federico II. Segretario

si è riunita, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, secondo la convocazione prot. 979/VII/1 All. 3 del 20.01.2016 per la riunione preliminare per determinare i criteri di valutazione, il giorno 22 gennaio 2016, alle ore 10.00. Ha assunto le funzioni di Presidente la prof.ssa Lucia Bailoni e quelle di Segretario il prof. Federico Infascelli.

La Commissione ha preso atto che sono pervenute n. 01 domande di partecipazione alla procedura valutativa, come da elenco fornito dall'Ufficio competente, e che il candidato ha rinunciato ai termini di ricusazione.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

La Commissione ha deciso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura.

La Commissione ha proceduto all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

Il bando prevede i seguenti Criteri generali di valutazione

Impegno scientifico: Il candidato deve possedere consolidate e documentate conoscenze scientifiche nell'ambito della nutrizione e alimentazione degli animali in produzione zootecnica, con particolare riguardo alle tecniche di razionamento e alimentazione mirate all'individuazione di strategie alimentari funzionali ad attenuare le potenziali ricadute ambientali degli allevamenti zootecnici.

E' desiderata la formazione scientifica acquisita nella valutazione di sistemi alimentari tesi a economizzare l'apporto dei nutrienti, che promuovano un minor impatto ambientale degli allevamenti, e al contempo soddisfino le esigenze nutrizionali degli animali senza compromettere né la quantità e la qualità delle produzioni, né le prestazioni riproduttive degli animali. Inoltre, deve emergere una spiccata conoscenza degli argomenti inerenti il settore dell'alimentazione animale e una didattica finalizzata alla utilizzazione ed allo sviluppo del territorio connesso con il bacino di utenza dell'ateneo, come previsto negli indirizzi dei corsi attivati.

Impegno didattico: Il candidato dovrà vantare consolidata e continuativa esperienza di docenza, maturata a seguito di titolarità didattica, nel campo delle discipline afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/18 (Nutrizione e Alimentazione Animale) ed in modo particolare in quelle discipline impartite nei Corsi attivi presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, che si occupano del razionamento dell'alimentazione sostenibile degli animali in produzione zootecnica e ai suoi effetti sulla qualità delle produzioni animali.

Ulteriori Elementi di Qualificazione Didattica e Scientifica

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica di livello nazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso università italiane e dovrà, altresì, evidenziare negli ambiti della ricerca e della formazione capacità di interazione con università e altri soggetti pubblici o privati. In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la SAFE e con le linee di ricerca sviluppate nella Scuola, e facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/18 si richiede che: a) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti nel settore AGR/18 con particolare riguardo a quelli riconducibili al razionamento e dell'alimentazione sostenibile degli animali in produzione zootecnica e ai suoi effetti sulla qualità delle produzioni animali; b) i candidati abbiano svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche e sperimentate nel campo delle tecniche di razionamento e alimentazione mirate all'individuazione di strategie alimentari funzionali ad attenuare le potenziali ricadute ambientali degli allevamenti zootecnici.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

La Commissione ha concordato con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li ha condivisi pienamente e deciso di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

La Commissione concorda con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li condivide pienamente e decide di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

In particolare, per la qualificazione didattica sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

- Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a Corsi di Studio universitari, in relazione al numero dei corsi/moduli di cui si è assunta la responsabilità, al numero di crediti e delle ore corrispondenti, alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.
- Continuità nelle attività didattiche sostenute.
- Consistenza complessiva dell'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale e di quella mirata al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Laurea Magistrale (o Vecchio Ordinamento) e di Laurea.

Per la qualificazione scientifica la Commissione terrà conto di uno o più dei seguenti requisiti:

- Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni, riviste e associazioni scientifiche.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali.
- Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche terrà conto dei seguenti criteri:

- Innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

13

- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sarà, inoltre, oggetto di positiva valutazione l'eventuale partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Primarie, dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca.

La Commissione ha deciso di **non avvalersi** del colloquio.

Inoltre, la Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato deve avvenire mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato fissato al giorno 23 febbraio 2016.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 11.30 dello stesso giorno, non prima di aver stabilito la riconvocazione della Commissione, per proseguire i lavori collegialmente per via telematica, per il giorno 3 febbraio 2016, alle ore 10.00. Tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale, disponendo l'inoltro dello stesso, per il tramite del Presidente, al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La Commissione si è poi riunita per proseguire i lavori, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, così come prima indicato, il giorno 3 febbraio 2016, alle ore 10.00. Le funzioni di Presidente sono state assunte dalla prof.ssa Lucia Bailoni e quelle di Segretario dal prof. Federico Infascelli.

La Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure selettive di cui trattasi, deve selezionare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri predeterminati e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data 25 gennaio 2016.

La Commissione è passata all'esame della documentazione ricevuta in formato digitale dall'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, presentata anche in formato cartaceo dal candidato al concorso, dott. Corrado Pacelli. Il predetto Ufficio ha attestato la corrispondenza del materiale cartaceo prodotto con quello digitale e ha evidenziato in primo luogo che il Curriculum Vitae, pur identico contenutisticamente a quello cartaceo, non è il medesimo, presentando delle parti evidenziate in giallo che sul cartaceo non sono presenti. Inoltre per le 12 pubblicazioni riportate dal candidato esiste una corrispondenza fra cartaceo e digitale per quanto riguarda l'elenco, ma nel digitale la pubblicazione n. 6. è riportata due volte come file pdf allegato mentre manca il file pdf della pubblicazione n. 4. L'Ufficio ha quindi provveduto a scansionare tale pubblicazione e inviarla alla Commissione. La Commissione decide quindi all'unanimità di considerare tutte le 12 pubblicazioni in elenco e ritiene, pertanto, di non dover acquisire la documentazione cartacea.

Dall'esame della documentazione è risultato che tutte le pubblicazioni ed i titoli indicati nei rispettivi elenchi sono stati effettivamente prodotti e possono essere valutati. Non vi sono titoli e pubblicazioni inviati ma non inseriti negli elenchi.

A seguito dell'esame degli atti, la Commissione ha espresso i seguenti giudizi individuali e collegiale.

Giudizi individuali

AB

Candidato dott. Corrado Pacelli

Giudizio della Prof.ssa Lucia Bailoni

Profilo del candidato e giudizio

Dal curriculum scientifico si evidenzia che il candidato denota un buon percorso di formazione alla ricerca (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca) cui ha fatto seguito il servizio in ruolo come ricercatore universitario, e una buona esperienza nella collaborazione a diversi progetti di ricerca. Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato risultano congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel SSD AGR/18 e il contributo del candidato risulta adeguato. Inoltre le pubblicazioni presentate si caratterizzano per una buona innovatività e originalità delle tematiche sviluppate che hanno riguardato prevalentemente la Nutrizione e Alimentazione dei ruminanti, con particolare riguardo agli aspetti relativi al comportamento alimentare, al benessere animale e alla sostenibilità ambientale degli allevamenti; molti lavori riguardano la specie bufalina. L'attività didattica si è svolta dal 2005 in corsi e moduli all'interno del settore scientifico disciplinare SSD AGR/18 e risulta continuativa dal 2005/2006 al 2014/15 con titolarità di diversi corsi. Il dott. Corrado Pacelli possiede quindi una buona maturità scientifica sulle tematiche caratterizzanti il SSD AGR/18.

Giudizio del Prof. Domenico Bergero

Profilo del candidato e giudizio

Il candidato ha conseguito con lode sia la laurea in Medicina Veterinaria che il diploma di specializzazione in Alimentazione Animale, diplomandosi successivamente Dottore di Ricerca in Scienza dell'Allevamento Animale. Ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare (SSD) AGR/18 dal 2000, inizia dapprima una attività didattica principalmente riguardante settori affini, successivamente (dal 2005) riorientata al settore di appartenenza. Tale attività didattica, pur non documentata particolareggiatamente, consente di esprimere un giudizio positivo. L'attività scientifica risulta di buona continuità, ed in larga parte attinente al SSD AGR/18; la collocazione editoriale è buona, in particolare nell'ultimo periodo. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono in larga parte attinenti al SSD AGR/18. Anche per l'attività scientifica, il giudizio è positivo. Il candidato risulta possedere una buona maturità acquisita nelle tematiche del SSD AGR/18.

Giudizio del Prof. Federico Infascelli

Profilo del candidato e giudizio

Il candidato, in possesso del Diploma di Specializzazione post laurea in Alimentazione Animale e del titolo di Dottore di Ricerca in Scienza dell'Allevamento animale, è Ricercatore presso l'Università degli Studi della Basilicata per il SSD AGR/18 (Nutrizione e Alimentazione Animale) dal 1/11/2000. Ha maturato esperienza didattica pluriennale e continuativa presso tale sede universitaria, relativamente agli insegnamenti del SSD AGR/18, con particolare riferimento al razionamento e all'alimentazione sostenibile. Anche la produzione scientifica, intensa e continuativa, dimostra che il candidato ha acquisito solide competenze nel campo dell'alimentazione e della nutrizione animale. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione in oggetto sono in buona parte inerenti al SSD AGR/18 e in ogni caso con ottima collocazione editoriale, e frutto di sperimentazioni innovative condotte con rigore metodologico.

Giudizio collegiale

Candidato dott. Corrado Pacelli

Il candidato ha conseguito con lode sia la laurea in Medicina Veterinaria che il diploma di specializzazione in Alimentazione Animale, diplomandosi successivamente Dottore di Ricerca in Scienza dell'Allevamento Animale. Dal 1/11/2000 è Ricercatore presso l'Università degli Studi della Basilicata per il SSD AGR/18 (Nutrizione e Alimentazione Animale).

Qualificazione didattica

Il curriculum vitae del candidato testimonia lo svolgimento di diversi Corsi di Studio Universitari a partire

LB

dall'A.A. 2000/2001, ed una buona continuità didattica. A partire dall'A.A. 2005/2006 tali corsi si orientano su materie più specificamente di pertinenza del SSD AGR/18. Purtroppo, nella documentazione non si riporta il numero di crediti universitari attribuiti a ciascun corso, né il numero di ore corrispondenti. Parimenti, non sono citate attività didattiche integrative, quali partecipazioni a commissioni di esame o di laurea, assistenza nella compilazione di tesi o simili.

Per l'attività didattica di terzo livello, è documentata la partecipazione in qualità di relatore ad un convegno ECM. Nel complesso, si può valutare che il candidato abbia svolto una attività didattica continua a partire dal 2000, rientrando nel SSD AGR/18 a partire dal 2005 a tutt'oggi.

Qualificazione scientifica

Il candidato ha collaborato alla conduzione di diversi progetti di ricerca. Dal CV presentato, tuttavia, non è possibile evincere la sua partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali né l'eventuale conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica. La produzione scientifica, concretizzatasi in oltre 100 pubblicazioni, dimostra intensità e continuità temporale degne di nota.

Per quanto concerne le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione, esse in buona parte risultano congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia per il SSD AGR/18, si caratterizzano per innovatività e rigore metodologico e hanno riguardato in particolare l'influenza della nutrizione nella sostenibilità ambientale degli allevamenti.

Il candidato non risulta mai come primo nome o come *corresponding author* mentre solo in un caso figura come ultimo nome. Tuttavia la collocazione editoriale appare in ogni caso di rilievo, con 4 lavori scientifici pubblicati su riviste con IF superiore a 2.

Al termine dei lavori, la Commissione, considerando il curriculum, i titoli, l'attività didattica e scientifica, gli impegni istituzionali svolti in ambito universitario del candidato, nonché i giudizi espressi, ritiene, all'unanimità, che il profilo del candidato – **Corrado Pacelli** – sia pienamente rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Il dott. Corrado Pacelli, nato a Telese (BN) il 1/11/1962, è ritenuto qualificato a ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di prima/seconda fascia per il Settore Concorsuale 07/G1 – “Scienze e Tecnologie Animali” - Settore Scientifico Disciplinare: AGR/18 – Nutrizione e Alimentazione Animale.

La Commissione, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, dichiara, pertanto, vincitore della presente procedura valutativa:

- **Corrado Pacelli**

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 14.00 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 14.00 dello stesso giorno.

3 febbraio 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof.ssa Lucia Bailoni

